

2200 a. C.

800 a.C.

«Conquista» delle Alpi durante l'Età del bronzo – Roveredo-Valasc

In Mesolcina, una valle alpina meridionale dei Grigioni, le prime tracce della presenza umana risalgono al Mesolitico. I primi insediamenti permanenti sono dell'Età del rame. Nel 2007/08, nel corso dei lavori preliminari per la circonvallazione di Roveredo, sono stati svolti rilievi archeologici su un'area di 8500 m². Ciò ha portato alla luce resti di insediamenti dall'Età del bronzo fino al Medioevo, testimonianza di un ripetuto utilizzo di diversi terrazzi sull'arco di oltre 3000 anni. Dati degli esami del carbonio 14 e ritrovamenti di ceramiche datano l'insediamento più antico alla prima Età del bronzo, al termine del terzo millennio a. C. L'agricoltura e l'allevamento, ma anche il commercio transalpino sono stati e sono tuttora la base di vita di questa popolazione di montagna.



Ceramica dell'Età del bronzo



Fibbia in bronzo dell'Età del ferro

Conservare - esaminare - fare conoscere

L'archeologia studia la storia e la vita delle generazioni passate. Essa aiuta le persone a capire il loro passato e la loro origine e a strutturare il futuro.

Dal 1967, il Servizio archeologico dei Grigioni tiene un inventario e protegge i luoghi di ritrovamento e i reperti a rischio del Cantone. Effettua scavi ed è competente per la conservazione, lo stoccaggio e l'archiviazione secondo metodi moderni di reperti e documentazioni. Fa conoscere in vari modi i risultati alla popolazione e al mondo della ricerca, creando così una consapevolezza per la ricca eredità culturale del Cantone.

